Commissione Rue

Scritto da Fabio Ferrari
Domenica 14 Aprile 2013 01:00 - Ultimo aggiornamento Venerdì 19 Aprile 2013 10:47



PRIMA PAGINA DOMENICA 14 APRILE 2013

SCANDIANO Continua la polemica sull'approvazione del Regolamento urbanistico edilizio in consiglio comunale

Ferrari: «Commissione Rue, io c'ero. Il sindaco rettifichi»

Filippini (Pdl): «Assenti perché convocata in orario di lavoro. Ci potevano essere altre occasioni, è mancata la volontà»

SCANDIANO

Continua la polemica sul Rue, il regolamento urbanistico edilizio approvato senza il voto del centrodestra. I consiglieri di Pdl e Lega Nord sono usciti dall'aula per protestare contro la mancata presentazione del documento alle minoranze prima del passaggio in consiglio comunale. L'intervento del sindaco Mammi sulla commissione convocata e saltata per mancanza del numero legale provoca la reazione di Fabio Ferrari, capogruppo delle Lega Nord. «Io c'ero alla commissione sul Rue - afferma Ferrari - e sono arrivato puntuale a differenza del vicepresidente del Pd. Il Sindaco quando dichiara che "una commissione non si è svolta proprio a causa l'assenza anche di quei consiglieri che accusano di non essere stati coinvolti" dovrebbe essere corretto e fare i nomi e i cognomi di chi era assente, perché ribadisco che io quale membro della commssione ero presente. Attendo dal Sindaco una pubblica rettifica».

Della commissione sul Rue parla anche il capogruppo del Pdl Fabio Filippini. «E' solo parzialmente vero quanto affermato dal sindaco - dichiara Filippini - La commissione di febbraio è andata deserta da parte del Pdl (prima volta in 4 anni) perché convocata in orario lavorativo (17.30) e con il collega Pagliani impegnato in consiglio provinciale».

«Solo la scorsa settimana - continua Filippini - abbiamo appreso che nel consiglio comunale di giovedì si sarebbe trattato il Rue e per giunta il Presidente del consiglio comunale non ha convocato nemmeno la capigruppo ultima occasione per illustrare il Rue anche alle minoranze».

«Ci saremmo aspettati un minimo di condivisione - conclude Filippini - soprattutto per l'atteggiamento responsabile che tutta la minoranza ha assunto nell'ultimo anno».